

COMUNE DI VIVARO ROMANO

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Via Mastro Lavinio, 5

tel. 0774 923002 - fax 0774 923135

SIA CHE COS'È E COME FUNZIONA

Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate. Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente dovrà aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni, in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità).

Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia.

REQUISITI

1) Requisiti del richiedente:

- a) Cittadino italiano o comunitario o suo familiare titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- b) Residenza in Italia da almeno 2 anni;

2) Requisiti familiari:

Nel nucleo familiare, come definito a fini ISEE e risultante nella DSU, dovrà essere presente almeno una delle seguenti condizioni:

- a) presenza di un componente minorenne o di un figlio disabile
- b) presenza di una donna in stato di gravidanza accertata (nel caso in cui sia l'unico requisito familiare posseduto, la domanda può essere presentata non prima di quattro mesi dalla data presunta del parto e deve essere corredata da documentazione medica attestante lo stato di gravidanza e la data presunta del parto rilasciata da una struttura pubblica);

3) Requisiti economici:

- a) ISEE inferiore o uguale a € 3.000,00;
- b) qualora componenti del nucleo familiare beneficiano di altri trattamenti economici di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, a qualunque titolo concessi dallo Stato o da altre pubbliche amministrazioni, il valore complessivo dei trattamenti percepiti deve essere inferiore a euro 600 mensili;
- c) Non beneficiare di strumenti di sostegno al reddito dei disoccupati: NASPI, ASDI o altri strumenti di sostegno al reddito dei disoccupati;
- d) Assenza di beni durevoli di valore: nessun componente deve possedere autoveicoli immatricolati la prima volta nei 12 mesi antecedenti la domanda oppure autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc o motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc immatricolati nei tre anni antecedenti la domanda.

Valutazione multidimensionale del bisogno:

il nucleo familiare del richiedente dovrà ottenere un punteggio relativo alla valutazione multidimensionale del bisogno uguale o superiore a 45 punti. La valutazione tiene conto dei carichi familiari, della situazione economica e della situazione lavorativa. Sono favoriti i nuclei con il maggior numero di figli minorenni, specie se piccoli (età 0-3); in cui vi è un genitore solo; in cui sono presenti persone con disabilità grave o non autosufficienti. I requisiti familiari sono tutti verificati nella dichiarazione DSU presentata a fini ISEE. La scala attribuisce un punteggio massimo di 100 punti che viene attribuito sulla base dei seguenti criteri:

Carichi familiari

Valore massimo 65 punti

Note



COMUNE DI VIVARO ROMANO

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Via Mastro Lavinio, 5

tel. 0774 923002 - fax 0774 923135

Numero figli:

2 figli minorenni

10 punti

3 figli minorenni

20 punti

4 o più figli minorenni Almeno 1 figlio di età inferiore a 36 mesi 25 punti

WE

5 punti

Genitore solo con figli minorenni

25 punti

A tal fine vigono le medesime regole utilizzate ai fini ISEE (Quadro A della Dichiarazione Sostitutiva Unica - DSU)

Disabilità:

Almeno 1 componente con disabilità grave

5 punti

A tal fine vigono le medesime regole utilizzate ai fini ISEE (Quadro FC7 della Dichiarazione Sostitutiva Unica - DSU)

Almeno 1 componente non autosufficiente

10 punti

Dichiarazione sostitutiva Onica - D

Condizione economica

Valore massimo 25 punti

Esempi

Si calcola sottraendo al valore massimo (25 punti) il valore

dell'ISEE, precedentemente diviso per 120

25 - (ISEE/120)

10 punti

- con ISEE = 0 si hanno punti 25 - con ISEE = 2.400 si hanno ((25 meno

(2400/120)) = punti 5

- con ISEE = 3.000 non si hanno punti

aggiuntivi

Condizione lavorativa

Valore massimo 10 punti

In questo caso ogni componente in età attiva deve aver dichiarato al portale nazionale delle politiche del lavoro la propria immediata disponibilità a lavorare ad a partecipare alle misure di politiche

Assenza di lavoro di tutti i componenti in età attiva

I REQUISITI DEVONO ESSERE MANTENUTI PER L'INTERA DURATA DEL BENEFICIO, PENA LA CESSAZIONE DELLO STESSO

QUANDO

Dal 2 settembre 2016 (45 giorni dopo l'entrata in vigore del Decreto interministeriale del 26maggio 2016) il cittadino può presentare la richiesta per il SIA presso il proprio Comune di residenza.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda viene presentata da un componente del nucleo familiare al Comune di residenza. Il modulo di domanda può essere ritirato presso il Comune di residenza ed è, altresi, scaricabile dal portale dell'Inps e dal sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Nella valutazione della domanda si tiene conto delle informazioni già espresse nella Dichiarazione Sostitutiva Unica utilizzata ai fini ISEE, pertanto è importante che il richiedente sia già in possesso di un'attestazione dell'ISEE in corso di validità al momento in cui presenta la domanda per il SIA.

I TEMPI DI ATTUAZIONE

- a) Il beneficio economico sarà erogato entro due mesi dalla presentazione della domanda
- b) Entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione delle domande, i Comuni inviano all'Inps le richieste di beneficio in ordine cronologico di presentazione. Entro tali termini svolgono i controlli ex ante sui requisiti di cittadinanza e residenza e verificano che il nucleo familiare non riceva già trattamenti economici locali superiori alla soglia (600 euro mensili). I Comuni verificano, nelle modalità ordinariamente previste dalla disciplina vigente (articolo 71 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa, D.P.R. 445/2000), il possesso dei requisiti autocertificati dai richiedenti, tenuto conto dei controlli già effettuati dall'Inps oltre che dai Comuni medesimi nella fase istruttoria.
- c) Entro i successivi 10 giorni l'Inps:

1. controlla il requisito relativo ai trattamenti economici (con riferimento ai trattamenti erogati dall'Istituto), tenendo conto dei trattamenti locali autodichiarati; controlla il requisito economico (ISEE≤3000) e la presenza nel nucleo di un minorenne o di un figlio disabile;



COMUNE DI VIVARO ROMANO

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Via Mastro Lavinio, 5

tel. 0774 923002 - fax 0774 923135

- 2. attribuisce i punteggi relativi alla condizione economica, ai carichi familiari, alla condizione di disabilità (utilizzando la banca dati ISEE) e alla condizione lavorativa e verifica il possesso di un punteggio non inferiore a 45;
- 3. in esito ai controlli, trasmette ai Comuni l'elenco dei beneficiari e invia a Poste italiane(gestore del servizio Carta SIA) le disposizioni di accredito, riferite al bimestre successivo a quello di presentazione della domanda.

Entro 60 giorni dall'accreditamento del primo bimestre (90 giorni per le richieste presentate fino al 31 ottobre 2016) devono essere attivati i progetti personalizzati (in fase di prima applicazione l'obbligo di attivazione è per il 50% dei beneficiari).

COME VIENE EROGATO

Il beneficio concesso bimestralmente viene erogato attraverso una Carta di pagamento elettronica (Carta SIA). Le Carte vengono rilasciate da Poste Italiane con la disponibilità finanziaria relativa al primo bimestre, determinata in base alla numerosità del nucleo familiare:

Nucleo familiare	Ammontare del beneficio mensile
1 membro	€ 80,00
2 membri	€ 160,00
3 membri	€ 240,00
4 membri	€ 320,00
5 o più membri	€ 400,00

Dall'ammontare del beneficio vengono dedotte eventuali somme erogate ai titolari di altre misure di sostegno al reddito (Carta acquisti ordinaria, incremento del Bonus bebé). Per le famiglie che soddisfano i requisiti per accedere all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori, il beneficio sarà corrispondentemente ridotto a prescindere dall'effettiva richiesta dell'assegno.

COME UTILIZZARE LA CARTA SIA

Con la Carta si possono effettuare acquisti in tutti i supermercati, negozi alimentari, farmacie e parafarmacie abilitati al circuito Mastercard. La Carta può essere anche utilizzata presso gli uffici postali per pagare le bollette elettriche e del gas e dà diritto a uno sconto del 5% sugli acquisti effettuati nei negozi e nelle farmacie convenzionate, con l'eccezione degli acquisti di farmaci e del pagamento di ticket. Con la Carta, inoltre, si può accedere direttamente alla tariffa elettrica agevolata, a condizione di aver compilato l'apposita sezione presente nel modulo di domanda. Non è possibile prelevare contanti o ricaricare la Carta. Il suo uso è consentito solo negli ATM Postamat per controllare il saldo e la lista movimenti. La Carta, ha un Codice personale (PIN) e deve essere usata solo dal titolare, che riceve a mezzo raccomandata la comunicazione di Poste con le indicazioni per il ritiro.

PER INFORMAZIONI

E' possibile rivolgersi al"ufficio Servizi Sociali

Il martedi dalle ore 10:00 alle ore 12:00;

Il Sindaco